SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BNP
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00688529
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261
AC - ALTRI CODICI	
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	Museo di Palazzo Poggi
ACSC - Codice	XIL08701
ACSS - Specifiche	Matrice xilografica
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	Museo di Palazzo Poggi
ACSC - Codice	XIL08702
ACSS - Specifiche	Matrice xilografica
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	fossile
OGTT - Definizione specifica	modello interno di bivalve
OGTV - Identificazione	esemplare
OGTO - Tipologia contenitore	vetrina
OGTC - Denominazione collezione	Collezione Aldrovandi
SP - SISTEMATICA - PALEONTOLOGIA	
SPS - SISTEMATICA	
SPSP - Regno	Animalia

SPSH - Phylum/ Divisione	Mollusca
SPSB - Classe	Bivalvia
SPSO - Ordine	Veneroida
SPSF - Famiglia	Glossidae
SPSR - Genere	Glossus
SPSS - Specie	Glossus humanus
SPSD - Autore e anno specie	(Linnaeus, 1758)
SPSL - Determinatore/ Revisore	Sarti C.
SPS - SISTEMATICA	
SPSP - Regno	Animalia
SPSH - Phylum/ Divisione	Mollusca
SPSB - Classe	Bivalvia
SPSO - Ordine	Hippuritoida
SPSF - Famiglia	Megalodontidae
SPSR - Genere	Megalodon
SPSD - Autore e anno specie	Sowerby 1827
SPSL - Determinatore/ Revisore	recupero pregresso
SPM - TIPO	
SPMT - Materiale tipico	NR
SPMP - Tipologia	NR (recupero pregresso)
SPMD - Denominazione	NR
SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE	
SPET - Testo	Ex Museo Ulyss. Aldrov.
SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE	
SPET - Testo	Bucardites levis M.M. 480
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione oggetto	Modello interno di un esemplare completo di bivalve (Glossus humanus) su supporto di plexiglass.
DAF - Figurato	si
	L'identificazione del reperto come sp. Glossus humanus (anche detta Isocardia cor) si riferisce alla descrizione proposta da Carlo Sarti (Sarti C. 2003), in difformità con la descrizione tassonomica di recupero pregresso: fam. Megalontidae gen Megalodon. L'identificazione come modello interno di Glossus humanus (Linnaeus, 1758) è confermata (rev. Alessandro Ceregato, 2023), l'esemplare proviene probabilmente dai depositi del Pliocene del bolognese. Il reperto paleontologico in esame è registrato nei cataloghi che Giuseppe Monti (1682-1760) compilò per censire le collezioni del «Museum Diluvianum», appartenenti all'Istituto delle Scienze di Bologna. Il fondatore dell'Istituto, il conte Luigi Ferdinando Marsili (1658-1730) fu il primo patrocinatore di tali collezioni, avviando in prima persona una raccolta di materiali naturalistici già dal 1691. Il Museo di Storia Naturale a Palazzo Poggi fu costituito nel 1714 grazie all'ingente donazione dello stesso Marsili. La collezione in seguito

NSC - Notizie storico critiche	andò arricchendosi dei contributi di diversi naturalisti come Bartolomeo Beccari, Giovanni Bianchi, Ferdinando Bassi e Giacomo Biancani. Dal 1720 ebbe inizio la supervisione di Monti, il quale ordinò tutti i materiali, distinguendoli in sei sezioni e stilandone un catalogo generale. Egli fece altresì confluire nelle raccolte dell'Istituto la propria collezione privata, nota agli specialisti già dai primi del secolo. Nella quarta delle sei sezioni (“Minaralia complectens”) figurano quindi i reperti fossili, che nel catalogo del 1733 vennero descritti dal loro curatore. Fu questo l'atto di nascita del «Museum Diluvianum». Monti si preoccupò di distinguere i reperti della sua collezione personale (siglati “Museum Domi Asservatum” e donati per lascito all’Istituto con disposizione del figlio Gaetano nel 1779) dai restanti, raccolti e conservati entro la sede dell’Istituto (“Museum in Scientiarum Instituto”). Nel terzo decennio del secolo Giuseppe Monti accrebbe notevolmente le collezioni paleontologiche, visitando personalmente le località rinomate per i giacimenti fossili italiani ed europei, ovvero acquisendo reperti donati da naturalisti in rapporto di collaborazione scientifica con l’Istituto delle Scienze. Particolarmente rilevanti furono le donazioni disposte nel 1727 e nel 1730 da Luigi Ferdinando Marsili, che non dismise mai, fino alla morte, la proficua attività di reperimento di materiali e di promozione delle collezioni dell'Istituto. Con l’elezione al soglio pontificio del bolognese Prospero Lambertini (Benedetto XIV, 1740-1758), l’Istituto poté beneficiare di un nuovo sostegno istituzionale. Nel 1742 il Senato di Bologna venne quindi sollecitato da un breve del pontefice a deliberare il trasferimento a Palazzo Poggi dei Musei Aldrovandi e Cospi. Il Museo di Ulisse Aldrovandi, testimonianza delle ricerche condotte nel XVI secolo dal bolognese, pioniere della geologia, era stato donato al Senato di Bologna, e da questo allestito nel 1617 in sei stanze del Palazzo Comunale. Ivi venne ‘raggiunto’ nel 1660 dalla wunderkammer di Ferdinando Cospi. I due nuclei vennero infatti trasferiti a Palazzo Poggi nel 1743 (Carlo Sarti 1988, in contrasto con la letteratura, precisa che il trasferimento della collezione Aldrovandi avvenne soltanto nel 1749, cfr. p. 20, nota 8). Nell’estendere il catalogo del Museo di Storia Naturale alle due importanti acquisizioni, Monti registrò le rispettive provenienze nelle descrizioni riportate entro i cartigli, manoscritti o a stampa che accompagnavano ogni reperto, permettendo in tal modo ai successivi conservatori e agli studiosi di rintracciare l’appartenenza del singolo oggetto (dal museo aldrovandiano, cospiano, marsigliano, montiano o dalle donazioni di Benedetto XIV), a parziale riscatto delle numerose perdite. Un consistente fenomeno di dispersione dei materiali delle collezioni naturalistiche dell’Istituto, infatti, fece seguito, in particolare, ai saccheggi napoleonici (1796) ed alla disordinata ricostituzione nel 1852, che esiliò nei magazzini gran parte dei reperti fossili, prima che la cattedra di Storia Naturale fosse divisa nei tre insegnamenti di Geologia, Mineralogia e Zoologia (1860). La cattedra di Geologia venne contestualmente assegnata a Giovanni Capellini, che si occupò a lungo della ricostituzione del «Museo Diluvianum» entro il Museo di Geologia e Paleontologia che si andava allestendo in una nuova sede in via Zamboni. Capellini, sulla base dei conservati cataloghi di Giuseppe Monti, recuperò i reperti e li fece restaurare a cura del naturalista Carlo Fornasini nel 1881. Tra questi, quelli aldrovandiani vennero riportati dallo stesso Capellini a Palazzo Poggi nel 1907, in un ricostituito Museo Aldrovandiano. Nel 1960 il Museo di Geologia e Paleontologia, ormai denominato “Museo Capellini”, venne ristrutturato, e nel 1988 le sue collezioni costituenti il vecchio «Museum Diluvianum» vennero riallestite da Carlo Sarti, curatore

	dello stesso museo, che ne recuperò l'organizzazione montiana, prima che un definitivo trasloco le vedesse confluire a Palazzo Poggi (antica sede dell'Istituto), nel 2000 in occasione dell'apertura del Museo.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Poggi
LDCS - Specifiche	1° piano, sala Aldrovandi, Bacheca VIII, in alto
LR - DATI DI RACCOLTA	
LRT - Tipo di localizzazione	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	museo
PRCQ - Qualificazione	universitario
PRCD - Denominazione	Museo Geologico Giovanni Capellini
PRCS - Specifiche	XIII / vetrina 1 / III° scaff
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	2000
UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	NR
INVN - Numero	GE 10387 INVE
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	NR
INVN - Numero	ALDROVANDI 1AR9
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	NR

INVN - Numero	49309
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	2005
INVN - Numero	MPPSN018
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione Aldrovandi
COLC - Nome del collezionista	Aldrovandi, Ulisse
ET - ETA' GEOLOGICA	
ETA - ALTRE INFORMAZIONI	
ETAC - Contesto geologico	Colli bolognesi
ETAD - Datazione relativa dell'affioramento	Pliocene
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Modello interno di Glossus humanus (Linnaeus, 1758), prob. dal Pliocene del Bolognese (cfr. Mus. Met. p. 479)
RS - RESTAURI E ANALISI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2022
RSTT - Descrizione intervento	Pulizia con soluzione composta da acqua demineralizzata, bicarbonato d’ammonio e sali quaternari d’ammonio.
RSTN - Nome operatore	dott. Paolo Reggiani
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna, Alma Mater Studiorum
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ravenna, Marco
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	MPPSN018
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ravenna, Marco
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	MPPSN018a

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ravenna, Marco
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	MPPSN018b
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ravenna, Marco
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	MPPSN018c
BIL - Citazione completa	Aldrovandi, Ulisse, Tavole di animali, 7, c.57
BIL - Citazione completa	Aldrovandi, Ulisse, BUB, Ms 108.II.184r: "Bucardia lapis reticulatus.", "Bucardia laevis."
BIL - Citazione completa	Fornasini, Carlo, 1888
BIL - Citazione completa	Aldrovandi, Ulisse, Musaeum metallicum, 1648, libro IV, p.480
BIL - Citazione completa	1908, p. 427
BIL - Citazione completa	Gentili C., I musei Aldrovandi e Cospi e la loro sistemazione all' Istituto, in I materiali dell'Istituto delle scienze, catalogo della mostra a cura dell'Università degli Studi di Bologna, Bologna 1979
BIL - Citazione completa	Olmi, Giuseppe, L'inventario del mondo. Catalogazione della natura e luoghi del sapere nella prima età moderna, 1992
BIL - Citazione completa	Simili, Raffaella (a cura di), Il teatro della natura di Ulisse Aldrovandi, Bologna 2001
BIL - Citazione completa	Sarti, Carlo, The geology collections in Aldrovandi's Museum, in Vai, Gian Battista, and William Cavazza (eds), Four centuries of the word Geology. Ulisse Aldrovandi 1603 in Bologna (Bologna, 2003), p. 163
BIL - Citazione completa	Alessandrini, Alessandro e Ceregato, Alessandro, Natura picta: Ulisse Aldrovandi, Bologna 2007
BIL - Citazione completa	Forli, Maurizio, and Guerrini, Andrea, The History of Fossils Over Centuries. From Folklore to Science. Cham (CH) 2022
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	II Congresso Geologico Internazionale
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Museo Geologico, 1881
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Onoranze a Ulisse Aldrovandi, III Centenario
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Museo Geologico, 1907
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979
MSTS - Specifiche	Ente/Istituto organizzatore: Università degli Studi di Bologna
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Salimbeni, Barbara
RSR - Referente scientifico	Ceregato, Alessandro
FUR - Funzionario responsabile	Ceregato, Alessandro